

**INFORMATIVA PER
COLLABORATORE SCOLASTICO E ADDETTO ALLE PULIZIE
(sede di Sondalo)**

Descrizione delle attività ed indicazione dei rischi

L'attività specifica implica operazioni di pulizia dei locali e delle varie attrezzature degli allievi, il controllo degli allievi nei momenti di pausa, la gestione occasionale dei vari impianti presenti nei locali di lavoro. A supporto della attività utilizzano scale e sgabelli. Vengono impiegati sostanze e preparati per la detergenza e la pulizia.

L'attività comporta l'esposizione a rischi specifici connessi all'utilizzo di prodotti e attrezzature impiegati, quali:

1. Elettrocuzione.
2. Rischio di lesioni agli arti superiori per contatto con attrezzature appuntite o taglienti.
3. Rischio ustione.
4. Rischio biologico

L'accesso all'azienda avviene attraverso la porta d'accesso principale, comune per lavoratori, liberi professionisti, visitatori e studenti.

Esistono all'interno della struttura laboratori appositamente attrezzati al fine di svolgere attività di docenza negli specifici settori di indirizzo. L'accesso ad altri laboratori, non pertinenti l'attività da Voi svolta nell'istituto, è vietato se non espressamente autorizzato dalla direzione.

SITUAZIONI CRITICHE

1. Uso di attrezzature taglienti / pungenti – possibili lesioni ad arti superiori
2. Possibilità di ustione per contatto con parti calde di apparecchiature
3. Assunzione di posture scorrette
4. Rischio di elettrocuzione per utilizzo di apparecchiature elettriche
5. Rischio biologico
6. Movimentazione manuale di derrate alimentari

7. Lavastoviglie
8. Lavabicchieri
9. Macchina caffè

SOSTANZE CHIMICHE

10. Prodotti chimici per la pulizia delle stoviglie, delle attrezzature, nonché delle superfici di lavoro. Sono a disposizione le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici impiegati in laboratorio, che Vi invitiamo a consultare.

IMPIANTI PRESENTI

11. Impianto di riscaldamento
12. Impianto elettrico

DPI DA UTILIZZARE

13. Guanti adeguati per rischio chimici e biologico

MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli esterni dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sotto riportate misure e procedure di prevenzione e protezione:

Generale

- Prima di iniziare l'attività:
 14. sgomberare la zona di lavoro da qualsiasi impedimento
 15. verificare lo stato e la pulizia del luogo di lavoro
- Durante l'attività:
 16. evitare comportamenti e posture scorrette
 17. mantenere in ordine il luogo di lavoro
 18. non ingombrare le vie di transito e le uscite di sicurezza
- Alla fine delle attività:
 19. Riporre al loro posto attrezzature ed utensili

CONSIGLI UTILI

Punture, tagli ed abrasioni (da utilizzo non corretto di attrezzature ed utensili)

20. Non compiere alcun tipo di riparazione e/o modifica non consentita su macchine ed attrezzature.
21. Evitare di riporre forbici o oggetti appuntiti nelle tasche.

Scivolamento, inciampo (da attrezzatura e da modalità di lavoro)

22. Mantenere le zone di passaggio sgombre da ostacoli e asciutte.

Elettrocuzione (per contatto con attrezzature alimentate elettricamente)

23. Non compiere alcun tipo di intervento di riparazione e/o modifica di natura elettrica sulle attrezzature.
24. Non utilizzare le attrezzature con le mani bagnate.
25. Controllare che le attrezzature e i loro cavi di alimentazione siano sempre in ottimo stato.
26. Evitare di sovraccaricare le prese di corrente con l'utilizzo di multiple e prolunghe.

Esposizione a sostanze chimiche

27. Esposizioni insignificanti trattandosi di impiego di prodotti chimici per il lavaggio delle stoviglie e per la pulizia delle superfici di lavoro.
28. Sono a Vostra disposizione le schede di sicurezza dei prodotti chimici impiegati.

Esposizione a rischi biologici (da umidità e pulizia, rifiuti alimentari)

29. Effettuare adeguati ricambi d'aria.
30. Rispettare le normali norme igieniche (non fumare, lavarsi le mani, ecc.).
31. Maneggiare i rifiuti indossando appositi guanti protettivi.

Movimentazione dei carichi – possibile movimentazione di prodotti vari

Se si deve sollevare un peso da terra, non tenere le gambe tese ma portare l'oggetto vicino al corpo e piegare le ginocchia mantenendo la schiena dritta, tenere un piede più avanti dell'altro per acquisire equilibrio.

Se si devono sollevare carichi pesanti, assicurarsi che l'oggetto sia afferrabile in modo saldo; se il carico supera i 20 kg, non procedere al sollevamento se non con aiuto di un secondo operatore.

Se si solleva un carico, evitare rotazioni del tronco, ma girare tutto il corpo usando le gambe.

Se si deve porre in alto un oggetto evitare di inarcare la schiena, non lanciare il carico, ma usare una pedana o una scaletta.

Rischio elettrico

Evitare di collegare tante spine a una sola presa di corrente, attraverso l'uso di multiple o ciabatte (verificare prima che la potenza complessiva degli apparecchi collegati sia inferiore a quella indicata sulle prese multiple o ciabatte).

Non avvicinare cavi, prese e apparecchiature elettriche a oggetti, superfici o mani bagnate o umide.

Evitare che i cavi entrino in contatto con fonti di calore eccessive e non tirare i cavi per togliere la spina.

Rischio taglio

Per evitare il rischio di taglio si deve:

- Tutti gli oggetti taglienti (coltelli, forbici, lame, ecc.) devono essere custoditi negli appositi spazi dedicati;
- Prestare particolare attenzioni nel maneggiare ed utilizzare attrezzature taglienti.
- Evitare di lasciare tali attrezzature incustodite nelle cucine o nelle sale.
- Se si rompono dei **vetri**, non raccogliere i frammenti con le mani nude e riporli nei cestini solo dopo averli avvolti in carta o plastica segnalandone la presenza.

Rischio caduta da scala portatile

Se si utilizzano le scale portatili si deve:

- utilizzare scarpe chiuse con suola di gomma e preferibilmente prive di tacco;
- assicurarsi di averle stabilmente appoggiate al suolo;
- durante la salita e la discesa, procedere sempre con il viso rivolto verso la scala accertandosi di posizionare correttamente il piede sul gradino, in particolare in discesa;
- nel salire o scendere occorre posare le mani sui pioli (gradini) e non sui montanti;
- mantenersi sempre ancorati alla scala con almeno una mano, non sporgersi e non allungarsi per prendere oggetti lontani;
- mantenere il baricentro più all'interno possibile all'apertura della scala, senza sbilanciarsi verso l'esterno, per evitare il ribaltamento della scala;
- evitare di effettuare spostamenti anche minimi delle scale quando su di esse si trovano delle persone.

Ricordarsi di non utilizzare MAI sedie, scatoloni, pacchi accatastati o i ripiani stessi degli scaffali per raggiungere posizioni in quota.

IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque individui:

- un principio di incendio
- un crollo o qualsiasi altro danno alle strutture
- un allagamento
- qualsiasi situazione che possa far presumere un pericolo (presenza di fumo, sviluppo di calore, ecc)

deve:

- a) **avvertire immediatamente** la DIREZIONE.
- b) **intervenire**, se è persona addestrata e l'intervento non comporta rischi per l'incolumità propria e degli altri
- c) attenersi alle indicazioni fornite dal Coordinatore in Situazione di Emergenza.

Si riporta di seguito l'organigramma degli addetti alla gestione delle emergenze:

Nominativo	Ruolo	N. Telefono interno
Coordinatore per situazioni di emergenza (CSE)	GIACOMELL ELENA	Int. 300 Cell. 347.0492169
Sostituto CSE	COLTURI RICCARDO	Int. 301 Cell. 333.6439154
Incaricati all'emergenza antincendio	PINI ABBONDIO	Int. 305 Cell. 347.2109600
	COLTURI RICCARDO	Int. 301 Cell. 333.6439154
	GIACOMELLI ELENA	Int. 300 Cell. 3470492169
Incaricati all'emergenza primo soccorso	PINI ABBONDIO	Int. 305 Cell. 347.2109600
	COLTURI RICCARDO	Int. 301 Cell. 333.6439154
	MAFFI ERSILIA	Int. 306 (aula docenti) Cell. 328.4686193 347.8201845
Incaricati all'evacuazione	TUTTI I DOCENTI AL MOMENTO PRESENTI NELLE AULE E NEI LABORATORI DIDATTICI	
Assistenza disabili	INSEGNANTE DI SOSTEGNO INCARICATO PER OGNI SINGOLO ALUNNO	
Stacco generale corrente elettrica e chiusura generale rete idrica interna	COLTURI RICCARDO / GIACOMELLI ELENA	
Accoglienza soccorsi	ROSANNA POLIDORO (in caso d'assenza CSE o suo sostituto)	Int. 303 Cell. 328.4523573
Blocco degli ascensori	CULTURI RICCARDO / GIACOMELL ELENA	

L'eventuale allarme di evacuazione dei locali verrà dato mediante il suono prolungato delle sirene. Tutte le indicazioni utili vi verranno comunicate dagli addetti all'evacuazione.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE EMERGENZA TURNO DIURNO APPLICABILE DALLE ORE 7.50 ALLE ORE 16.30

Lavoratore/allievo/ospite : YYYYY

Avvista l'emergenza e avvisa telefonicamente tramite cellulare personale il coordinatore situazioni di emergenza (CSE) GIACOMELLI ELENA , chiamando il n. 347.0492169, e il coordinatore/responsabile di sede Sig.^{ra} POLIDORO ROSANNA, chiamando il numero interno 10 oppure il n. di cell. 328.4523573

In caso di assenza del CSE avvisare il Sig. COLTURI RICCARDO tramite cellulare personale al numero 0342.801551 oppure al n. di cell. 333.6439154.

Se la situazione di pericolo è tale da non poter essere fronteggiato con i mezzi a disposizione il lavoratore preme il pulsante di allarme incendio a muro più vicino.

Il CSE GIACOMELLI ELENA o il suo sostituto COLTURI RICCARDO si reca sul luogo dell'emergenza e valuta la situazione.

In caso di emergenza grave, contatta direttamente il numero unico per l'emergenza 112. In ogni caso procede come segue (vedere sotto).

Il CSE GIACOMELLI ELENA o il suo sostituto COLTURI RICCARDO coinvolge solo gli addetti alla squadra di emergenza presenti sul posto o nelle immediate vicinanze invitandoli a recarsi nel luogo interessato.

Squadra antincendio: COLTURI RICCARDO, GIACOMELLI ELENA, PINI ABBONDIO

Squadra primo soccorso: COLTURI RICCARDO, MAFFI ERSILIA, PINI ABBONDIO

In caso di **emergenza gestibile senza la necessità di evacuazione**: gli addetti alla squadra di emergenza sono tenuti ad intervenire ed il CSE se necessario:

- Incarica il Sig. COLTURI RICCARDO / PINI ABBONDIO di sganciare la corrente elettrica e di chiudere le valvole di intercettazione dell'acqua (a seconda dell'emergenza in corso).

NELLO STABILE NON E' PRESENTE GASOLIO/METANO IN QUANTO IL RISCALDAMENTO AVVIENE PER MEZZO DI TELERISCALDAMENTO E LE CUCINE SONO A FUNZIONAMENTO ELETTRICO.

In caso di **emergenza che necessita di evacuazione** il CSE:

- **azionare la sirena** di allarme antincendio (se non già attivata/autoattivata precedentemente) premendo il pulsante a muro più vicino;
- Incarica il Sig. COLTURI RICCARDO / PINI ABBONDIO di sganciare la corrente elettrica e di chiudere le valvole di intercettazione dell'acqua (a seconda dell'emergenza in corso).
- Provvede al blocco degli ascensori oppure incarica il Sig. CULTURI RICCARDO di provvedere al blocco degli ascensori.
- Si reca infine all'esterno ad accogliere i VV.F. fornendo loro tutte le indicazioni utili.

ATTENZIONE: TUTTI DEVONO RESTARE NELLA PROPRIA POSTAZIONE FINO AL SEGNALE DI EVACUAZIONE O FINO A ORDINE DEL CSE

AL SUONO DELLE SIRENE i docenti presenti nelle aule e nei laboratori devono:

- ordinare agli alunni di disporsi in modo ordinato in fila per due con in testa un aprifila e chiudifila (vedere modulo inserito nel registro di classe),
- prendere il registro presenze ed indossare il giubbotto ad alta visibilità*,
- verificare che tutti gli allievi presenti in aula siano in fila,
- uscire dall'aula,
- seguire il percorso previsto dalla planimetria di emergenza (utilizzando SOLO le scale), recarsi al punto di raccolta PIAZZALE FORNITORI SITUATO AL PIANO SECONDO SEMINTERRATO oppure, nel caso in cui sia inagibile, nel PIAZZALE DELL' INGRESSO PRINCIPALE SITUATO AL PIANO TERRA

AL SUONO DELLA SIRENA gli allievi fuori classe devono unirsi alla fila più vicina e seguire il percorso, raggiunto il punto di raccolta devono segnalare al loro docente la propria presenza.

N.B. Il docente che riceve informazione dell'assenza dalla propria lezione di alunni che permangono nella stanza conviviale, sono tenuti, in fase di evacuazione, a contattare gli alunni stessi telefonicamente (a tal scopo sarà inserito elenco dei numeri telefonici degli alunni nei registri di classe).

NESSUN DOCENTE DEVE LASCIARE SCOPERTA LA PROPRIA CLASSE

AL SUONO DELLA SIRENA tutti i lavoratori, collaboratori, visitatori devono recarsi al punto di raccolta PIAZZALE FORNITORI SITUATO AL PIANO SECONDO SEMINTERRATO (nel caso in cui sia inagibile nel PIAZZALE DELL' INGRESSO PRINCIPALE SITUATO AL PIANO TERRA seguendo le indicazioni delle planimetrie di emergenza.

La **coordinatrice ROSANNA POLIDORO** prende i calendari degli stage e gli orari dei docenti e dei collaboratori professionisti** e si reca al punto di raccolta predisponendosi per dare informazioni ad eventuali soccorritori chiamati.

ATTENZIONE: chiunque riceve ospiti all'interno della struttura ne è responsabile in fase di evacuazione.

AL SUONO DELLA SIRENA ospiti e fornitori non accompagnati devono unirsi alla fila più vicina e seguire il percorso, raggiunto il punto di raccolta devono segnalare al CSE (o sostituto) la propria presenza.

Tutti i lavoratori in fase di evacuazione sono tenuti a verificare la presenza di persone negli spazi lungo le vie di esodo con particolare attenzione ai bagni.

Una volta raggiunto il punto di raccolta, i **docenti delle classi evacuate e il coordinatore/responsabile di sede** procedono ad effettuare la conta per verificare che siano presenti tutte le persone che erano all'interno della struttura.

Ogni docente utilizzerà il registro di classe e il coordinatore utilizzerà gli orari dei docenti, collaboratori esterni ed i calendari degli stage.

La **coordinatrice ROSANNA POLIDORO** porterà con se, in fase di evacuazione, le registrazioni delle eventuali assenze di docenti, professionisti ed educatori.

Qualora qualcuno sia assente all'appello finale, i docenti delle classi evacuate e il coordinatore/responsabile di sede devono darne immediata comunicazione al CSE GIACOMELLI ELENA (O SUO SOSTITUTO) ed ai VV.F.

Una volta raggiunto il punto di raccolta (punto sicuro) e aver assolto ai propri compiti immediati, il CSE si farà carico di comunicare al Direttore quanto accaduto.

Il Coordinatore alla gestione emergenze **GIACOMELLI ELENA (O SUO SOSTITUTO)** si coordina con i VV.F. e fornisce loro le informazioni richieste. Dopo aver avuto il nulla osta dei VV.F. e del Direttore/Responsabile di sede, ordina il rientro nei luoghi di lavoro (**solamente dopo aver ricevuto autorizzazione dai VV.F.**) o di sospendere l'attività lavorativa

Ripresa o sospensione attività.

* i giubbini di visibilità si trovano in ogni aula e laboratorio, in sala insegnanti, in reception e negli uffici.

** i collaboratori esterni devono comunicare sempre le loro assenze al coordinatore/Responsabile di sede

NB. TUTTI NUMERI TELEFONICI DELLE PERSONE COINVOLTE NEL PIANO DI EMERGENZA SONO RIPORTATI NELLE PROCEDURE PRESENTI NELLE STANZE, NELLE AULE, NEI LOCALI COMUNI, INSIEME ALLE PLANIMETRIE DI EMERGENZA E ALLE NORME COMPORTAMENTALI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA

ATTENZIONE: QUALSIASI ALLARME NON GENERATO DALLA MESSA IN ATTO DELLA PRESENTE PROCEDURA DEVE ESSERE RIGOROSAMENTE VERIFICATO DAL CSE O SUO SOSTITUTO E PUNITO SEVERAMENTE IN CASO DI AZIONAMENTO VOLONTARIO SENZA VALIDO MOTIVO.

Si allegano di seguito le norme generali di comportamento:

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

- A. ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE (SUONO DELLA SIRENA) I LOCALI DOVRANNO ESSERE ABBANDONATI CON IMMEDIATEZZA, LASCIANDO SUL POSTO L'EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE;
- B. GLI ALUNNI DOVRANNO DISPORSI IN FILA ORDINATA, AFFIANCATI PER DUE, CON IN TESTA ED IN CODA GLI APRI FILA E CHIUDI FILA (SI VEDA MODULO CUSTODITO NEL REGISTRO DI CLASSE);
- C. L'INSEGNANTE ABBANDONERÀ L'AULA PORTANDO CON SÉ SOLO IL REGISTRO;
- D. L'INSEGNANTE COL REGISTRO DI CLASSE ED IN TESTA ALLA SCOLARESCA, INDOSSA IL GIUBBINO AD ALTA VISIBILITÀ E SEGUE IL PERCORSO PREVISTO DALLA PLANIMETRIA DI EMERGENZA, CURANDO CHE GLI ULTIMI ALUNNI, AFFIANCATI PER DUE, LA SEGUANO DA PRESSO;
- E. GLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP, VERRANNO DIRETTAMENTE ASSISTITI DALLA PERSONA PREPOSTA;
- F. NESSUNO DEVE CORRERE;
- G. L'INSEGNANTE SI MANTIENE SEMPRE IN TESTA ALLA SUA SCOLARESCA CONTROLLANDO CHE LA STESSA RIMANGA STRETTAMENTE COMPATTA;
- H. NESSUNA CLASSE DEVE ESSERE DIVISA;
- I. L'INSEGNANTE RESPONSABILE DELLA CLASSE, UNA VOLTA RAGGIUNTA LA ZONA DI SICUREZZA, VERIFICHERÀ, TRAMITE IL REGISTRO CHE TUTTI GLI ALUNNI SIANO PRESENTI;
- J. L'USCITA O LE USCITE VERRANNO PRESIDATE DAI BIDELLI;
- K. È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'USO DEGLI ASCENSORI (USARE LE SCALE).

GLI ALLIEVI FUORI CLASSE AL MOMENTO DEL SUONO DELLA SIRENA DEVONO UNIRSI ALLA FILA PIÙ VICINA E SEGUIRNE IL PERCORSO, RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA DEVONO SEGNALARE AL LORO DOCENTE LA PROPRIA PRESENZA.

SE GLI AMBIENTI SONO INVASI DA FUMO, È CONSIGLIABILE PROCEDERE CARPONI, METTERE SULLA BOCCA UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO E NON RESPIRARE MAI IN PROFONDITÀ MA CON RESPIRI CORTI E DISTANZIATI.

IL PERSONALE EVACUATO, RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO DEVE VERIFICARE IMMEDIATAMENTE L'EVENTUALE ASSENZA DI QUALCUNO (APPELLO SPECIFICO PER OGNI CLASSE) PER INFORMARE NON APPENA POSSIBILE LA SIG.RA GIACOMELLI ELENA (O IN SUA ASSENZA IL SIG. COLTURI RICCARDO).

TUTTO IL PERSONALE DEVE RESTARE NEL PUNTO DI RACCOLTA (CORTILE ESTERNO) IN ATTESA DI ISTRUZIONI.

GLI OSPITI DELLA STRUTTURA DEVONO ATTENERSI ALLE MEDESIME INDICAZIONI: AL SUONO DELLA SIRENA OCCORRE ABBANDONARE I LOCALI, RAGGIUNGENDO I PUNTI DI RACCOLTA INDICATI NELLE PLANIMETRIE AFFISSE NELL'ISTITUTO.